



## Modalità di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2023

### Nota metodologica

#### **Determinazione e alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna**

La presente nota metodologica illustra i criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'anno 2023.

Il FSC è determinato a partire dalle somme attribuite per l'anno 2022 secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 maggio 2022 e dei relativi allegati dal n. 1 al n. 4, pubblicati sul supplemento ordinario sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 130 del 6 giugno 2022. In particolare, l'importo di partenza del FSC 2023 corrisponde ai dati della prima colonna (denominata "FSC 2022 dopo operazioni di perequazione") dell'allegato 2 al DPCM 3 maggio 2022, il cui totale algebrico è pari a **2.346.913.585 euro** così costituito: **1.880.048.464 euro**, saldo algebrico dei comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), e **466.865.121 euro**, saldo algebrico dei comuni della Sicilia e della Sardegna (Tabelle 1, 2 e 3 prima colonna rigo a della presente Nota).

Preliminarmente sono state effettuate le seguenti operazioni relative all'aggiornamento della popolazione e all'anagrafica dei comuni:

- la popolazione di riferimento è stata aggiornata al dato ISTAT definitivo della popolazione residente al 31 dicembre 2021 (censimento permanente);
- l'anagrafica dei comuni considera i 7.333 enti esistenti al 31 dicembre 2022 di cui 6.565 enti delle RSO e 768 enti delle Regioni Sicilia e Sardegna;
- per il comune di Mappano, costituito con porzioni di territorio di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Settimo Torinese e Leini, si conferma il criterio adottato per il riparto del FSC 2021 per la definizione delle relative risorse storiche di riferimento (si rinvia sul punto alla nota metodologica allegata al DPCM 25 marzo 2021);
- il criterio impiegato per la definizione delle risorse storiche del comune di Mappano, di cui al punto precedente, è utilizzato anche per il nuovo comune di Misiliscemi istituito nell'anno 2021 per scorporo di una porzione del territorio del comune di Trapani; in particolare, le risorse di riferimento sono quantificate secondo la seguente metodologia: (i) si identificano i valori spettanti al comune di Trapani senza considerare gli effetti della predetta scissione; (ii)

si procede al riparto delle predette somme tra i due enti per il 90 per cento sulla base dei dati della popolazione residente e per il 10 per cento in base all'estensione territoriale. Qualora sia riscontrata la necessità di correzioni, anche a seguito di richiesta degli enti interessati, le eventuali compensazioni saranno effettuate con l'utilizzo dell'accantonamento annuale al FSC previsto per le correzioni puntuali;

- si rileva l'istituzione di nuovi comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2023, per la fusione tra i comuni di Bardello, Malgesso e Bregano che danno origine al comune di Bregano (in provincia di Varese) e per la fusione tra i comuni di Moransengo e Tonengo che danno origine al comune di Moransengo-Tonengo (in provincia di Asti). Ai due enti di nuova istituzione sarà assegnato il totale degli importi spettante agli enti di provenienza;
- si è tenuto conto per l'anno 2023 degli effetti delle rettifiche puntuali determinate per l'utilizzo dell'accantonamento previsto dall'articolo 7, del DPCM del 3 maggio 2022. Gli importi relativi alle suddette quote compensative per le rettifiche puntuali da considerare nel FSC 2023 ammontano a **686.235 euro**;
- è stato considerato l'incremento del FSC per l'anno 2023 pari a **1,077 milioni di euro** secondo quanto previsto dal comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016. L'integrazione dello stanziamento è destinata alla compensazione del mancato recupero a carico del comune di Sappada che non partecipa più al riparto del FSC.

Dopo la rettifica delle risorse storiche per effetto delle correzioni puntuali che decorrono dall'anno 2023, la dotazione iniziale del FSC 2023 risulta così costituita: **1.880.461.531 euro** come saldo algebrico dei comuni delle RSO (Tabella 2 prima colonna rigo e), **466.834.359 euro** come saldo algebrico dei comuni della Sicilia e della Sardegna (Tabella 3 prima colonna rigo d), per un totale complessivo di **2.347.295.889 euro** (Tabella 1 prima colonna rigo e).

Ai fini del calcolo del FSC 2023 sono state effettuate le seguenti ulteriori operazioni considerando anche quanto previsto dall'articolo 1, commi da 792 a 794 della legge n. 178/2020:

- come previsto dall'articolo 1, comma 449 – lettere a) e b) della legge n. 232/2016 nel 2020, la dotazione finale del FSC 2023 è incrementata di **3.817.879.687 euro** per compensare i minori introiti IMU e TASI derivanti dalle modifiche normative apportate dalla citata legge;
- sono state considerate ulteriori quote compensative, che non incidono sulle risorse lorde, per un importo pari a **4.914.791 euro**;
- sono stati applicati i correttivi previsti dall'articolo 1, comma 449 (lettera d-bis) e comma 450 della legge n. 232/2016;
- è stata ripartita l'integrazione del FSC di **5,5 milioni di euro** da destinarsi ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (articolo 1, comma 449 lettera d-ter della legge n. 232/2016) che, dopo l'applicazione dei criteri di riparto del fondo (lettere da a) a d) del citato comma 449), presentavano un valore negativo della dotazione;
- è stato applicato l'incremento di **299,923 milioni di euro** della dotazione del FSC per l'anno 2023 quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali

comunali come previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera *d-quinquies* della legge n. 232/2016;

- è stato applicato l'incremento della dotazione del FSC 2023 pari a **380 milioni di euro** di cui all'articolo 1, comma 449, lettera *d-quater* della legge n. 232/2016, integrata dalla legge n. 197/2022.

La dotazione finale del FSC per l'anno 2023 che sarà riportata nel testo del DPCM 2023 farà riferimento al risultato algebrico prima dell'accantonamento di 7 milioni di euro effettuato ai sensi dell'articolo 1, comma 452, della legge n. 232/2016. L'importo dell'accantonamento deve restare nella disponibilità del Ministero dell'Interno e si farà riferimento ai seguenti importi: **6.124.838.615 euro** come saldo algebrico dei comuni delle RSO, **755.674.753 euro** come saldo algebrico dei comuni della Sicilia e della Sardegna, per un totale complessivo di **6.880.513.368 euro**.

Considerando questi interventi, la dotazione finale del FSC per l'anno 2023, al netto dell'accantonamento di 7 milioni di euro, risulta così costituita: **6.118.547.087 euro** come saldo algebrico dei comuni delle RSO (Tabella 2 prima colonna rigo o), **754.966.281 euro** come saldo algebrico dei comuni della Sicilia e della Sardegna (Tabella 3 prima colonna rigo l), per un totale complessivo di **6.873.513.368 euro** (Tabella 1 prima colonna rigo o).

### **Neutralizzazione della componente rifiuti**

L'articolo 37 del decreto-legge n. 50/2017, modificando il comma 449 (lettera c) della legge n. 232/2016, ha attribuito alla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) il compito di stabilire “la metodologia per la neutralizzazione della componente rifiuti, anche attraverso l'esclusione della predetta componente dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard”.

A decorrere dall'anno 2021, si effettua la neutralizzazione completa degli effetti generati dalla componente rifiuti secondo quanto deciso con parere unanime dalla CTFS nella seduta del 13 ottobre 2020. La metodologia applicata prevede che la funzione rifiuti venga esclusa, contemporaneamente, sia dalla composizione del coefficiente di riparto dei fabbisogni standard che dalla composizione del coefficiente di riparto della capacità fiscale complessiva.

### **Riparto dell'integrazione di 380 milioni previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quater della legge n. 232/2016, integrata dalla legge n.197/2022.**

L'articolo 1, comma 449, lettera d-quater della legge n. 232/2016 prevede che la dotazione del FSC, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 47 del decreto-legge n. 66/2014, sia incrementata di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 380 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024. Per l'anno 2023, l'importo di 380 milioni di euro sopra indicato include l'integrazione di 50 milioni di euro recato dall'articolo 1, comma 774, lett. b), legge 29 dicembre 2022, n. 197.

La stessa disposizione stabilisce che il predetto incremento viene destinato a “*specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale*” da individuare mediante il DPCM che determina il riparto del FSC. Solo per l’anno 2020 il riparto della quota aggiuntiva di 100 milioni di euro è stato rimandato ad un apposito provvedimento (DPCM del 26 maggio 2020).

Il riparto dell’importo di 380 milioni di euro previsto per l’anno 2023 è effettuato in base alla seguente metodologia.

In primo luogo, l’importo è suddiviso tra i comuni delle Regioni a Statuto Speciale (Sicilia e Sardegna) che partecipano al riparto del fondo e i comuni delle RSO. In merito a tale aspetto si conferma, anche per l’anno 2023, il criterio seguito con il DPCM del 26 maggio 2020 ripartendo l’importo tra i due comparti in base alla rispettiva incidenza sulla riduzione complessiva di risorse prevista dall’articolo 47 del decreto-legge n. 66/2014.

Ai comuni di Sicilia e Sardegna, che registrano un’incidenza complessiva sul taglio di risorse del 10,76%, viene quindi attribuito un importo complessivo di **40.882.348 euro** mentre ai comuni delle RSO l’importo complessivamente spettante risulta essere di **339.117.652 euro**.

Per i comuni di Sicilia e Sardegna, che non partecipano al meccanismo perequativo, l’integrazione viene ripartita integralmente in proporzione alle riduzioni di risorse subite per effetto del citato articolo 47 del decreto legge n. 66/2014.

Con riferimento ai comuni delle RSO vengono invece presi in considerazione due criteri di attribuzione delle risorse aggiuntive:

- il primo criterio è collegato al parziale ristoro della riduzione di risorse subita dagli enti interessati in attuazione del decreto legge n. 66/2014;
- il secondo criterio è diretto invece a compensare i comuni che subiscono una riduzione di risorse tra 2023 e 2022, tenuto conto anche del progressivo incremento del meccanismo perequativo e il contestuale aggiornamento dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

A seguito dell’applicazione di tali criteri risulta che per i comuni delle RSO l’importo di **339.117.652 euro** è così ripartito: (i) **134.593.576 euro** in proporzione alle riduzioni subite per effetto del decreto legge n. 66/2014, pari a circa il 40% delle risorse aggiuntive spettanti ai comuni delle RSO; (ii) **204.524.076 euro** a copertura parziale delle differenze negative tra la dotazione lorda del 2022 e la dotazione lorda per l’anno 2023 che vengono quindi compensate per circa l’85%.

Al fine di calcolare tale differenza, in analogia a quanto già effettuato negli scorsi anni, non si tiene conto delle assegnazioni ulteriori a seguito di rettifiche puntuali dei dati a favore di alcuni comuni. Si tratta di risorse che ristorano gli effetti correlati alle esigenze di correzione dei valori dei gettiti standard con riferimento agli anni pregressi: per questo motivo tali variazioni non sono considerate ai fini del riparto delle risorse aggiuntive.

Al contrario, nella definizione della predetta differenza la dotazione lorda di riferimento del 2022 è incrementata della quota assegnata ai sensi del citato DPCM del 25 marzo 2021, complessivamente pari a **133.130.886 euro**, a titolo di compensazione delle differenze negative tra la dotazione lorda del fondo 2022 rispetto alla dotazione precedente.

### **Criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2023 per i comuni delle RSO**

Nel 2023 l'attribuzione delle risorse previste dall'articolo 1, commi 448 e 449, della legge n. 232/2016 segue gli stessi criteri utilizzati per il fondo attribuito per l'anno 2022, ad eccezione della percentuale di risorse distribuite in base a meccanismi perequativi, che è stata adeguata a quanto previsto dalle norme sopra citate, e del riparto delle risorse di cui alla lettera *d-quater* attribuite secondo quanto indicato nel precedente paragrafo.

Per l'anno 2023, quindi, l'applicazione del meccanismo standard di riparto del fondo per i comuni delle RSO si basa sui seguenti dati:

- l'anagrafica dei comuni delle RSO considerati nel calcolo include i 6.565 enti attivi al 31 dicembre 2022;
- la popolazione e l'ammontare delle risorse storiche di riferimento utilizzate sono quelle comunicate dal Ministero dell'Interno il 20 dicembre 2022;
- i fabbisogni standard risultano essere quelli approvati dalla CTFS nella seduta del xx 2023, con l'esclusione della componente rifiuti così come deciso dalla CTFS in data 13 ottobre 2020;
- la capacità fiscale è quella derivante dalla metodologia approvata dalla CTFS nella seduta del xx 2023 ed è utilizzata ai fini del riparto del FSC 2023, senza tener conto della componente rifiuti come deciso nella seduta della CTFS del 13 ottobre 2020. La capacità fiscale in esame sarà adottata con successivo Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il target perequativo considerato, ovvero la percentuale della capacità fiscale perequabile, è pari al 70%;
- la percentuale di applicazione della componente perequativa è pari al 65%.

Pertanto, in linea con quanto sopra indicato, la dotazione del FSC per i comuni delle RSO, pari a **1.880.461.531 euro**, viene ripartita in due quote (si veda Tabella 2): la prima quota, pari a **658.161.536 euro**, corrispondente al 35% della dotazione, è ripartita secondo il criterio di compensazione delle risorse storiche; la seconda quota, pari a **1.222.299.995 euro**, corrispondente al 65% della dotazione, è ripartita secondo il criterio perequativo in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard.

La dotazione finale del FSC per l'anno 2023 dei comuni delle RSO comprende anche: (i) il rimborso relativo alle agevolazioni/esenzioni IMU e TASI per un importo complessivo di **3.570.531.759 euro**; (ii) ulteriori quote compensative per un importo di **4.667.255 euro** derivanti da precedenti rettifiche puntuali.

Inoltre, ai sensi del comma 450 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, è stato applicato un correttivo finalizzato a limitare, nell'attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione, le variazioni tra l'anno in corso e l'anno precedente. Tale correttivo agisce quando, per effetto dell'applicazione del predetto meccanismo perequativo, la variazione percentuale della dotazione netta del fondo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento, è superiore al +4% o inferiore al -4%. Le risorse necessarie per compensare gli enti che hanno una riduzione superiore al 4% vengono prelevate ai comuni che presentano in percentuale delle risorse storiche di riferimento un incremento superiore al 4%.

In base a quanto previsto dal comma 449, lettera d-bis) dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, si applica un secondo correttivo del meccanismo perequativo che prevede l'attribuzione di 25 milioni di euro a favore degli enti che presentano, dopo l'applicazione del primo correttivo, ancora variazioni negative rispetto all'anno 2022. Tale ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con dotazione negativa del FSC, considerata al lordo della quota di alimentazione, si attribuisce la quota parte dell'integrazione di 5,5 milioni di euro prevista dal decreto-legge n. 124/2019 in proporzione al valore negativo della dotazione netta del fondo e considerando una franchigia massima di 100.000 euro nella partecipazione al riparto, secondo i criteri fissati dall'articolo 57 del citato decreto.

Secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera *d-quinquies* della legge n. 232/2016 la dotazione lorda è incrementata di **299.923.000 euro** ripartiti tra i comuni in proporzione al coefficiente di riparto dei Servizi sociali di cui alla seduta del xxx..

Da ultimo, come già sopra menzionato, la dotazione lorda è incrementata di **339.117.652 euro** in virtù del contributo previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera *d-quater* della legge n. 232/2016 ripartiti al fine di assicurare (per un importo di 204.524.076 euro) la copertura parziale delle differenze negative tra la dotazione lorda del 2022 e la nuova dotazione lorda 2023 e per la differenza (pari a 134.593.576 euro) in proporzione al taglio di risorse di cui all'articolo 47 del decreto legge n. 66/2014.

La dotazione finale determinata attraverso l'applicazione di entrambi i criteri di riparto e delle voci su menzionate ammonta a **6.118.547.087 euro**. Tale importo risulta al netto della quota di accantonamento per le rettifiche puntuali pari a **6.291.528 euro** a carico dei comuni delle RSO. L'ulteriore contributo come versamento a saldo richiesto ad alcuni comuni risulta pari a **257.312.485 euro**: ciò comporta che l'assegnazione complessiva del FSC per l'anno 2023 relativa ai soli comuni delle RSO è pari a **6.375.859.572 euro** (ultimo rigo della Tabella 2, colonna c).

**Criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale 2023 per i comuni delle Regioni a statuto speciale**

Il riparto del FSC per i comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna si basa esclusivamente sul criterio di compensazione delle risorse storiche e i relativi dati sono indicati nella Tabella 3.

Nella dotazione finale del FSC per l'anno 2023 spettante ai comuni di Sicilia e Sardegna si aggiungono: (i) il rimborso relativo alle agevolazioni/esenzioni IMU e TASI per un importo complessivo di **247.347.928 euro**; (ii) ulteriori quote compensative per un importo di **247.537 euro** derivanti da precedenti rettifiche puntuali.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con dotazione negativa del FSC, considerata al lordo della quota di alimentazione, si attribuisce la quota parte dell'integrazione di 5,5 milioni di euro prevista dal decreto legge n. 124/2019 in proporzione al valore negativo della dotazione netta del fondo e considerando una franchigia massima di 100.000 euro nella partecipazione al riparto, secondo i criteri fissati dall'articolo 57 del citato decreto.

Inoltre, come sopra già indicato, la dotazione lorda è incrementata di **40.882.348 euro** in virtù del contributo previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quater, della legge n. 232/2016, ripartito in proporzione alle riduzioni di risorse conseguenti al decreto legge n. 66/2014.

La dotazione finale determinata attraverso l'applicazione del criterio delle risorse storiche e delle voci su menzionate ammonta a **754.966.281 euro**. Tale importo risulta al netto della parte di accantonamento per le rettifiche puntuali pari a **708.472 euro** a carico dei comuni di Sicilia e Sardegna. L'ulteriore contributo come versamento a saldo richiesto ad alcuni comuni risulta pari a **40.312.869 euro**: ciò comporta che l'assegnazione complessiva del FSC per l'anno 2023 relativa ai comuni di Sicilia e Sardegna è pari a **795.279.150 euro** (ultimo rigo della Tabella 3, colonna c).

### **Determinazione dei ristori per le agevolazioni IMU/TASI previste dalla legge di stabilità 2016 e altre rettifiche puntuali**

Con riferimento al riparto dell'accantonamento di **3.817.879.687 euro** previsto dall'art. 1, comma 449 – lettere a) e b) della legge n. 232/2016 e relativo alla compensazione del minor gettito afferente le agevolazioni IMU/TASI previste dalla legge di stabilità 2016, si confermano gli importi già erogati per l'anno 2022.

Anche per l'anno 2023 sono considerate le rettifiche dei valori relativi alle stime ICI conseguenti alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5008/2015, introdotte a regime con il riparto del FSC 2017. Per gli aspetti metodologici si rinvia alla nota riguardante il predetto fondo relativo all'anno 2017.

### **Modalità di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale e di attribuzione delle quote spettanti.**

In merito alla trattenuta degli importi dovuti dai comuni per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, in coerenza con lo scorso anno, con il DPCM di riparto del fondo 2023 sarà previsto che

l’Agenzia delle entrate proceda alla predetta trattenuta in due rate di pari importo in relazione alle scadenze fiscali del giugno e dicembre 2023 relative al versamento dell’IMU.

Il Ministero dell’Interno provvederà a erogare quanto spettante a titolo di FSC per l’anno 2023 in due rate da corrispondere entro i mesi di maggio e ottobre 2023, di cui la prima pari al 66 per cento e comunque nei limiti della disponibilità di cassa del pertinente capitolo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell’Interno.

**Tabella 1: Determinazione del FSC 2023 per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna**

	Dotazione lorda FSC (A)	Contributi aggiuntivi da incapienti (B)	Assegnazione complessiva FSC (C) = (A) + (B)	Quota di alimentazione FSC
<b>a) FSC 2022</b>	<b>2.346.913.585</b>	<b>1.089.395.857</b>	<b>3.436.309.442</b>	2.768.416.597
b) Rettifica risorse in incremento di 1.077.000 assegnazione residua di Sappada	1.077.000			
c) Importo attribuito per correzioni puntuali 2023	686.235			
d) Attribuzione compensativa da rettifica risorse in incremento assegnazione residua di Sappada e correzioni puntuali decorrenza 2023	-1.380.931			
<b>e) = a) + b) + c) + d) FSC 2023</b>	<b>2.347.295.889</b>	<b>996.208.172</b>	<b>3.343.504.062</b>	
f) Minori introiti IMU – TASI	3.817.879.687			
g) Totale attribuzioni compensative anni precedenti	4.914.791			
h) Correttivo 2023 (articolo 1, comma 449 lettera d-bis e comma 450, legge n. 232/2016)	25.000.000			
i) Contributo piccoli comuni con dotazione FSC negativa (articolo 1, comma 449 lettera d-ter, legge n. 232/2016)	5.500.000			
l) Incremento per sviluppo servizi sociali (articolo 1, comma 449 lettera d-quinquies, legge n. 232/2016)	299.923.000			
m) Incremento di 380 milioni (articolo 1, comma 449 lettera d-quater, legge n. 232/2016)	380.000.000			
n) Accantonamento	7.000.000			
<b>o) = e) + f) + g) + h) + i) + l) + m) - n) Dotazione finale FSC 2023</b>	<b>6.873.513.368</b>	<b>297.625.354</b>	<b>7.171.138.722</b>	

*Nota: Le somme sono valide solo per la colonna A della tabella*



**Tabella 2: Determinazione del FSC 2023 per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario**

	Dotazione lorda FSC (A)	Contributi aggiuntivi da incapienti (B)	Assegnazione complessiva FSC (C) = (A) + (B)	Quota di alimentazione FSC
<b>a) FSC 2022</b>	<b>1.880.048.464</b>	<b>1.014.893.168</b>	<b>2.894.941.632</b>	2.533.185.304
b) Rettifica risorse in incremento di 1.077.000 assegnazione residua di Sappada	967.992			
c) Importo attribuito per correzioni puntuali 2023	686.235			
d) Attribuzione compensativa da rettifica risorse in incremento assegnazione residua di Sappada e correzioni puntuali decorrenza 2023	-1.241.160			
<b>e) = a) + b) + c) + d) FSC 2023</b>	<b>1.880.461.531</b>	<b>921.701.548</b>	<b>2.802.163.079</b>	
<i>di cui 35% Risorse storiche</i>	<i>658.161.536</i>	<i>355.010.751</i>	<i>1.013.172.287</i>	
<i>di cui 65% Risorse standard</i>	<i>1.222.299.995</i>	<i>603.796.609</i>	<i>1.826.096.604</i>	
f) Minori introiti IMU – TASI	3.570.531.759			
g) Totale attribuzioni compensative anni precedenti	4.667.255			
h) Correttivo 2023 (articolo 1, comma 449 lettera d-bis e comma 450, legge n. 232/2016)	25.000.000			
i) Contributo piccoli comuni con dotazione FSC negativa (articolo 1, comma 449 lettera d-ter, legge n. 232/2016)	5.137.418			
l) Incremento per sviluppo servizi sociali (articolo 1, comma 449 lettera d-quinquies, legge n. 232/2016)	299.923.000			
m) Incremento di 380 milioni (articolo 1, comma 449 lettera d-quater, legge n. 232/2016)	339.117.652			
n) Accantonamento	6.291.528			
<b>o) = e) + f) + g) + h) + i) + l) + m) - n)</b> <b>Dotazione finale FSC 2023</b>	<b>6.118.547.087</b>	<b>257.312.485</b>	<b>6.375.859.572</b>	

Nota: Le somme sono valide solo per la colonna A della tabella

**Tabella 3: Determinazione del FSC 2023 per i comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna**

	Dotazione lorda FSC (A)	Contributi aggiuntivi da incapienti (B)	Assegnazione complessiva FSC (C) = (A) + (B)	Quota di alimentazione FSC
<b>a) FSC 2022</b>	<b>466.865.121</b>	<b>74.502.690</b>	<b>541.367.810</b>	235.231.293
b) Rettifica risorse in incremento di 1.077.000 assegnazione residua di Sappada	109.008			
c) Attribuzione compensativa da rettifica risorse in incremento assegnazione residua di Sappada e correzioni puntuali decorrenza 2023	-139.771			
<b>d) = a) + b) + c) FSC 2023</b>	<b>466.834.359</b>	<b>74.506.624</b>	<b>541.340.983</b>	
e) Minori introiti IMU – TASI	247.347.928			
f) Totale attribuzioni compensative anni precedenti	247.537			
g) Contributo piccoli comuni con dotazione FSC negativa (articolo 1, comma 449 lettera d-ter, legge n. 232/2016)	362.582			
h) Incremento di 380 milioni (articolo 1, comma 449 lettera d-quater, legge n. 232/2016)	40.882.348			
i) Accantonamento	708.472			
<b>l) = d) + e) + f) + g) + h) - i) Dotazione finale FSC 2023</b>	<b>754.966.281</b>	<b>40.312.869</b>	<b>795.279.150</b>	

*Nota: Le somme sono valide solo per la colonna A della tabella*

## APPENDICE – CRITERI DI RIPARTO PER I COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

Il criterio di riparto basato sulla compensazione risorse storiche è riassunto nella Tabella 4, mentre il criterio di riparto basato sulla perequazione delle risorse standard è riassunto nella Tabella 5.

**Tabella 4 – Riparto delle risorse storiche (comuni RSO)**

		<b>TOTALE</b>
Risorse storiche lorde prima dei tagli complessivi del 2014/2015	(A)	€ 15.676.239.227
Entrate da IMU e TASI standard	(B)	-€ 14.584.926.625
Fondo netto storico 2023	(C=A+B)	€ 1.091.312.602
Totale riduzioni	(D)	-€ 1.666.998.359
Quote compensative 2016	(E)	-€ 79.806.879
Quote compensative 2017	(F)	€ 7.352.031
Quote compensative 2018	(G)	-€ 756.504
Quote compensative 2019/2020	(H)	-€ 4.346.934
Quote compensative 2021	(I)	-€ 827.002
Quote compensative 2022	(L)	-€ 198.089
Rettifica risorse in incremento di 1.077.000 assegnazione residua di Sappada	(M)	€ 967.992
Importo attribuito per correzioni puntuali 2023	(N)	€ 686.235
Attribuzione compensativa da rettifica risorse in incremento assegnazione residua di Sappada e correzioni puntuali decorrenza 2023	(O)	-€ 1.241.160
Integrazione quota residua art. 1 comma 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	(P)	€ 1.132.295
Quota di alimentazione FSC 2023	(Q)	-€ 2.533.185.304
Dotazione storica FSC 2023	(R=C+D+E+F+G+H+I+L+M+N+O+P-Q)	€ 1.880.461.531
<b>FSC 2023 STORICO al 35%</b>	(S=R*0,35)	€ 658.161.536

**Tabella 5 – Riparto delle risorse standard (comuni RSO), target perequativo al 70%**

		<b>TOTALE</b>
Risorse standard perequabili (70% di 20.078.901.128 €)	(A)	€ 14.055.230.790
Capacità fiscale perequabile (70% di 18.987.588.525 €)	(B)	-€ 13.291.311.968
Fondo netto standard 2023 con livello perequativo al 70%	(C=A+B)	€ 763.918.822
Fondo netto storico per recuperare il 30% del livello perequativo 2023	(D=0,30*C tabella 4)	€ 327.393.781
Totale riduzioni	(E)	-€ 1.666.998.359
Quote compensative 2016	(F)	-€ 79.806.879
Quote compensative 2017	(G)	€ 7.352.031
Quote compensative 2018	(H)	-€ 756.504
Quote compensative 2019/2020	(I)	-€ 4.346.934
Quote compensative 2021	(L)	-€ 827.002
Quote compensative 2022	(M)	-€ 198.089
Rettifica risorse in incremento di 1.077.000 assegnazione residua di Sappada	(N)	€ 967.992
Importo attribuito per correzioni puntuali 2023	(O)	€ 686.235
Attribuzione compensativa da rettifica risorse in incremento assegnazione residua di Sappada e correzioni puntuali decorrenza 2023	(P)	-€ 1.241.160
Integrazione quota residua art. 1 comma 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	(Q)	€ 1.132.295
Quota di alimentazione FSC 2023	(R)	-€ 2.533.185.304
Dotazione standard FSC 2023	(S=C+D+E+F+G+H+I+L+M+N+O+P+Q-R)	€ 1.880.461.531
<b>FSC 2023 STANDARD al 65%</b>	(T=S*0,65)	€ 1.222.299.995